

Commento regionale al Bollettino pollini allergenici della settimana dal 9 al 15 marzo 2020

La variabilità delle condizioni climatiche, con alternanza di giornate soleggiate e momenti di pioggia, non ha impedito la dispersione pollinica che, anzi, si arricchisce di nuovi generi e famiglie botaniche, e ne ha modellato la distribuzione evidenziando livelli più importanti nel settore nord-orientale della regione, con una maggior quantità di pollini nel fine settimana.

Le Oleaceae (frassino) si presentano a concentrazioni elevate o medie nel settore nord del territorio piemontese mentre raggiungono concentrazioni medie o medio-basse a sud del Po.

Le Salicaceae (salice, pioppo) si attestano a livelli medio-alti nel novarese, medio-bassi altrove. Sempre nel novarese le Ulmaceae (olmo) e le Aceraceae (acero) passano da livelli bassi ad elevati verso il fine settimana. Pollini di olmo e bagolaro (Ulmaceae) vengono misurati anche presso la stazione di Omegna ma a concentrazioni basse.

Le Cupressaceae/Taxaceae (cipresso, tasso) raggiungono concentrazioni elevate nella giornata di sabato a Novara mentre restano stabili a valori bassi nel cuneese.

Le Corylaceae (nocciolo, carpino bianco), le Betulaceae (ontano) e le Gramineae si presentano a concentrazioni basse.

Locale, bassa e saltuaria è la presenza di Fagaceae (quercia) e Pinaceae (pino).

Basse e discontinue le concentrazioni di spore fungine di *Alternaria*.

Attenzione: in relazione all'emergenza epidemiologica di Coronavirus, per le misure di sicurezza messe in atto e per la dislocazione di alcuni operatori a supporto delle Asl per analisi di laboratorio di carattere sanitario, si informa che i bollettini delle stazioni di Torino, Alessandria e Vercelli di questa settimana non sono disponibili.